



Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, fuori MEPA come da comunicato ANAC del 18/01/2024 e dei comunicati di proroga del 28/06/2024 e del 18/12/2024 per l'acquisto del materiale di pulizia igienico sanitario per un importo totale € 1.481,72 (IVA esclusa), CIG: B923237890

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** Il DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** in particolare l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO** in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti

procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** il Regolamento del Consiglio d'Istituto relativo alle procedure di affidamento di contratti di appalto di beni, lavori e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea disciplinati dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2025 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 169 del 20/01/2025;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18*

aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- VISTO** l'art. 15 DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
- RITENUTO** che la Dott.ssa Stefania Perego, *Dirigente dell'Istituzione Scolastica*, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare il materiale di pulizia e igienico sanitario per il riassetto dei locali e degli spazi dell'Istituto.
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- VISTO** il comunicato ANAC che prevede l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, anche per **gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro**.
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in oggetto è stata stimata in **€ 1.481,72** IVA esclusa e **€ 1.807,70** IVA inclusa;
- CONSIDERATO** che, a seguito di indagine di mercato degli operatori, è emerso che l'operatore economico **B.E.C.A.M. DI CAPELLO ANDREINA & C. S.A.S.** con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII, 9 23873 **MISSAGLIA (LC)** è in grado di soddisfare le richieste dell'Istituto;
- TENUTO CONTO** che la fornitura offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a **€ 1.807,70** IVA inclusa, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, attesa la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
- VISTO** il parere dell'ANAC Fasc. Anac n. 3541/2023 (URCP 58/2023) "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia";
- TENUTO CONTO** che l'Istituto, trattandosi di appalto di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023, intende avvalersi, ai sensi degli artt. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, della facoltà di non chiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia definitiva, considerata la natura e la durata dell'affidamento, dei pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la sua solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;
- VISTO** l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
- TENUTO CONTO** che il valore dell'affidamento è inferiore ad € 5.000,00;

RITENUTO	pertanto, legittimo derogare al principio di rotazione;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
RITENUTO	di affidare il servizio di cui all'oggetto B.E.C.A.M. DI CAPELLO ANDREINA & C. S.A.S. con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII, 9 23873 MISSAGLIA (LC) , poiché soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo pari a € 1.807,70 IVA inclusa.
VISTA	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
	<ul style="list-style-type: none">• la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del Dlgs. 36/2023, e dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 100 e 103 del Dlgs. 36/2023;• la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 1.481,72 IVA esclusa e € 1.807,70 IVA inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto, fuori MEPA, dell'acquisto del materiale di pulizia e igienico sanitario all'operatore economico **B.E.C.A.M. DI CAPELLO ANDREINA & C. S.A.S.** con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII, 9 23873 **MISSAGLIA (LC)**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **1.481,72** IVA esclusa e € **1.807,70** IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € **1.807,70** IVA inclusa, da imputare sul capitolo A01 SOTTOCONTI 2/3/11 dell'esercizio finanziario 2025;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Stefania Perego